

Uno stile consolidato, conosciuto oramai ovunque, che trova grandi consensi in modo particolare tra le star: solo loro che vestono **Ermanno Scervino** nelle occasioni da red carpet. In questi ultimi giorni l'ufficio stampa ha comunicato che " in occasione di....la top model e attrice **Eva Herzigova** ha scelto di indossare un abito in pizzo e raso plissé; l'attrice britannica **Katy Louise Saunders** ha scelto di indossare un abito nero in occasione di...; in occasione di....al Paley Center di Beverly Hills, l'attrice e cantante americana **Lea Michele** ha scelto di indossare una giacca smoking in cady doppio abbinata a joggers con spacchi in viscosa stretch, della collezione Resort 2018 di Ermanno Scervino". Queste comunicazioni sono molto frequenti ed è facile individuare la ragione di una tale preferenza con una occhiata all'ultima collezione presentata a MMD a settembre.

Il mood sensuale dello stile Scervino temperato comunque da una vena di romanticismo -che evita quindi di approdare in una rappresentazione femminile super-sexy-, è ciò che risulta gradito negli ambienti dello *star system* internazionale. Ma il successo non è dovuto solo a questo. E' doveroso aggiungere che il prodotto Ermanno Scervino va qualificato come una linea di prêt-à-porter di lusso, quasi un couture-à porter: è conosciuta la continua ricerca stilistica, nei materiali e nelle lavorazioni artigianali, che lo stilista conduce e che nel capo finito ben rappresentano il "ben fatto" italiano.

Ma talvolta Scervino ci sorprende - come nella **collezione P/E 2018** presentata al MFW -, inserendo tra le sue creazioni elementi contrastanti. Il romanticismo degli abiti leggeri in georgette stampate in tenui fiori convive con l'allure rok delle camicie in pelle nera, o con il volume over dei piumini in tinte accese. Elementi maschili come la camicia a righe celesti, il bomber, il trench, o lo stesso piumino, sono indossati su abiti sottoveste in satin, duchesse con pizzi applicati. Lo smoking è qui declinato in colori pastello e completato da spolverini in organza *ton sur ton*. Il filo conduttore della collezione è l'**abito sottoveste**, il pezzo

iconico della collezione -ma lo è del brand-, sempre arricchito di pizzo e di cristalli.

Tra gli accessori richiamano l'attenzione gli stivaletti in pelle allacciati con nastri anche in colore pastello che si alternano ai sandali piatti dei tailleur.





